

Domotica, con l'impianto intelligente si risparmia fino al 26%

Controllare l'accensione di una caldaia o l'abbassamento della tapparella con lo smartphone: sono alcune delle possibilità aperte dalla domotica. Anie, la Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche, ha lanciato un'iniziativa di sensibilizzazione su come scegliere e installare l'impianto. L'iniziativa suddivide il complesso delle dotazioni in tre diverse fasce. Il livello 1 rappresenta la configurazione minima perché possa essere considerato a norma, mentre i livelli superiori 2 e 3 aumentano le prestazioni dell'impianto e quindi la sua fruibilità, adeguandolo alle necessità degli utenti e alla morfologia dell'habitat. Ma quanto costa e quanto si

risparmia? Secondo l'Anie trasformare con una minima dotazione domotica un impianto a norma costa tra 1.500 e 2.000 euro mentre si può arrivare a 1.800 per un trilocale già costruito. Per questa cifra si ottiene la possibilità di prese comandate, accensione e spegnimento a distanza delle luci, termoregolazione a fasce orarie e videocitofono. Poi si sale, molto ma aumenta anche il risparmio. Con un investimento di poco superiore al 3% si può installare un impianto che può portare le famiglie a risparmiare fino al 12% in consumi elettrici e fino al 26% sul riscaldamento.

G. PA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONVENIENZA DELLA DOMOTICA

I costi e i risparmi per rendere più tecnologico un immobile

Incidenza costo impianto elettrico standard in una costruzione	2%
Incidenza costo di un impianto con soluzioni avanzate	3%-3,5%
Risparmio energia elettrica possibile con impianto avanzato	12%
Risparmio spese riscaldamento con impianto avanzato	26%



Fonte: Anie

3 F.

